

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00057439

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Immacolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia FC

PVCC - Comune Savignano sul Rubicone

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1747

DTSE - A 1747

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Giaquinto Corrado

AUTA - Dati anagrafici 1703/ 1765

AUTH - Sigla per citazione 10002207

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	168
MISL - Larghezza	122
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	superficie pittorica opacata, sporca e macchiata; abrasioni e cadute nel bordo inferiore destro
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto è riconosciuto da Giancarlo Donati, annotatore del manoscritto di Faberj, con quello descritto alla metà del Settecento nell'altare della Concezione della chiesa di Santa Lucia. La tela fu commissionata a Giaquinto a Roma da Bartolomeo Borghesi. Il dipinto costò 60 scudi, ma il pittore, come annota il Faberj, volle farne dono alla chiesa. Lo storico riporta inoltre la data e la firma non più rilevabili: "CONRADUS BAREN. INV. ET PINX. ROMAE 1747". Trasferito da S. Lucia a S. Rocco, venne acquistato al momento della soppressione della chiesa dalla famiglia Vesi che lo trasferì nell'oratorio di Sant'Angelo di Gatteo. Non sono note le circostanze che lo fecero tornare in chiesa. La non eccelsa qualità dell'opera fa tuttavia pensare che l'attuale dipinto sia una copia di quello ricordato dalle fonti.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBASBO00188370
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Faberj G.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	10000365
BIBN - V., pp., nn.	pp. 42, 100
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1998**CMPN - Nome** Antoni M. C.**FUR - Funzionario  
responsabile** Pellicciari A.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2000**RVMN - Nome** Sabbatini S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Biondi M.**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)